

Data: 16.10.2020 Pag.: 43
Size: 638 cm2 AVE: € 6380.00
Tiratura: 23888
Diffusione: 20051
Lettori: 168000



VOLLEY A1

Matteo Bertini e il miracolo Delta Despar: «Una partenza così era davvero impossibile da prevedere»

«Il segreto è l'entusiasmo del team»

TRENTO - «Se a metà luglio qualcuno mi avesse detto che dopo cinque giornate saremmo stati in testa alla classifica probabilmente gli avrei consigliato di trovarsi un bravo psichiatra...».

Se la ride **Matteo Bertini** e, in effetti, di validi motivi per farlo ne ha davvero molti. Dodici punti in classifica, un primato condiviso con l'Imoco - che rispetto a Trento ha giocato una gara in meno - e, soprattutto, un inaspettato margine di vantaggio di undici punti sulla zona retrocessione. «Una partenza così era davvero impossibile da pronosticare - prosegue il coach della Delta Despar Trentino -. Ero fiducioso che potessimo far bene ma non certamente fino a questo punto. Il calendario, oggettivamente, in tal senso ci ha dato qualche piccolo vantaggio, visto che in queste prime giornate abbiamo affrontato squadre non di primissima fascia e tra l'altro quasi sempre al Sanbàpolis».

In estate, però, il fatto di dover affrontare molti scontri diretti già nelle primissime giornate la preoccupava non poco.

«Sì, è vero. Poteva rivelarsi un'arma a doppio taglio, perché se fossimo

usciti da questo tritico di scontri diretti con pochi punti in classifica la situazione non sarebbe stata delle migliori, anche perché tre di queste partite le abbiamo giocate in casa.

Siamo stati bravi a raccogliere il massimo, a limitare le insidie dell'adattamento alla nuova categoria e a sfruttare al meglio alcune situazioni potenzialmente a noi favorevoli. Penso al fatto di aver iniziato a lavorare in palestra già al 15 luglio e, tra l'altro, con tutte e dodici le atlete a disposizione. Oppure al fatto di aver cambiato una sola pedina della nostra squadra, la palleggiatrice».

A proposito di palleggiatrice. Sorprende come Cumino sia già a suo agio e riesca a far girare a mille tutte le sue attaccanti.

«Anche per lei l'A1 rappresentava una sfida stimolante; dopo tre stagioni in cui ha giocato poco, questa era una vetrina importante. È stata molto brava ad ambientarsi rapidamente e a mettersi a disposizione delle compagne: in poco tempo è diventata leader e si è amalgamata dentro e fuori dal campo».

Che effetto le fa vedere Piani al primo posto nella classifica dei bomber davanti

ad una certa Egonu...

«Penso che Vittoria nelle ultime due stagioni, avendo finalmente avuto la possibilità di esprimersi con grande continuità, sia cresciuta moltissimo, sia a livello tecnico sia nella gestione dei colpi. Va detto che Egonu ha giocato una gara in meno ma vedere Vittoria così in alto è un piacere anche per me, perché so i sacrifici che fa in

Data: 16.10.2020 Pag.: 43
Size: 638 cm2 AVE: € 6380.00
Tiratura: 23888
Diffusione: 20051
Lettori: 168000



palestra, vedo come si allena, anche quando deve fare i conti con alcuni problemini fisici. Poi, non scordiamoci che ha 22 anni, è solo al secondo anno da titolare e sono convinto abbia ancora margini di crescita». **C'è un segreto per riassumere in poche parole queste quattro vittorie?** «Il nostro entusiasmo e le nostre motivazioni, la voglia di dimostrare, in

“

Abbiamo sfruttato il fatto di aver iniziato a lavorare in palestra già al 15 luglio e, tra l'altro, con tutte e dodici le atlete a disposizione

Piani al primo posto nella classifica dei bomber: so i sacrifici che fa in palestra, vedo come si allena, anche quando deve fare i conti con alcuni problemini fisici

”

primis a noi stessi, che questa categoria è alla nostra portata. Anzi, è un'occasione per tutti e proprio questo ci ha spronato a fare ancora di più e a curare ogni singolo dettaglio». **E il segreto per proseguire su questa strada?**

«Alzare l'asticella ogni giorno, cercare di migliorare sempre in qualche aspetto del nostro gioco».

Tra le quattro vittorie ce n'è una che ricorda con maggiore soddisfazione?

«Probabilmente quella di Casalmaggiore. Era la prima trasferta, contro una squadra con qualche assenza importante ma molto forte. Quel giorno abbiamo capito che giocando in un certo modo in questa categoria possiamo starci anche noi».

E la vittoria contro Bergamo, la sua ex squadra...

«Ho sempre detto che quello di Bergamo è stato per me un anno negativo ma anche quell'esperienza mi ha insegnato tante cose. Personalmente non cerco mai rivincite, cerco solamente punti per raggiungere l'obiettivo della salvezza».

Un obiettivo che, oggi, sembra un po' meno distante rispetto al 15 luglio...

(mafo)

Data: 16.10.2020
Size: 638 cm2
Tiratura: 23888
Diffusione: 20051
Lettori: 168000

Pag.: 43
AVE: € 6380.00



Matteo Bertini esulta: la sua Delta è capolista (foto Alessio Marchi - Trentino Rosa)

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile